

# PENSIERO

della settimana

***Il cuore di Gesù risorto  
gode perché per mezzo di lui  
tutti gli uomini  
sono liberati***

*San Luigi Guanella*



FOGLIO SETTIMANALE n.1167  
Domenica 9 aprile 2023

### **Pagina del VANGELO**

*"...entrò anche l'altro discepolo, ...e vide e credette  
Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura,  
che cioè egli doveva risorgere dai morti."*

**Provocazioni:** Chiediamo al Padre, perché risorti con il suo Figlio, possiamo aiutare tanti cuori chiusi alla grazia, ad aprirsi alla novità del Vangelo e poter giungere anche noi alla gloria della resurrezione.

## LE TRE DIMENSIONI FONDAMENTALI DELL'EUCARISTIA

### LA DIMENSIONE DELLA PRESENZA REALE

Se Gesù non fosse realmente presente, nella S. Messa, che memoriale sarebbe? Sarebbe solo un ricordo di duemila anni fa. Sarebbe aprire un libro di storia e dire: "vi ricordate cosa è successo duemila anni fa?" La presenza reale è fondamentale! Se non ci fosse Presenza reale, non si produrrebbero i frutti vivi e reali, non ci sarebbe l'unità e la solidarietà tra noi, non ci sarebbe la remissione dei peccati per nessuno di noi.

Nella dimensione della Presenza reale, il verbo fondamentale è il verbo essere: "Questo è il mio corpo, offerto per voi". Certo si potrebbe anche dire che la presenza di Gesù può compiersi in vari modi: nello stare insieme riuniti nel suo nome, nell'ascolto e confronto con la Parola di Dio, ecc...

Quando Gesù è presente nell'Eucaristia, durante la consacrazione di ogni Messa, lì Gesù è presente in Persona, con il suo Corpo, il suo Sangue, la sua Anima e la sua Divinità. È il massimo della sua Presenza. Per questo è importante partecipare all'Eucaristia, perché realmente dentro di noi viene ad abitare Cristo. Realmente!

Lungo il corso dei secoli, la Chiesa ha un po' faticato a cercare di spiegare questa Presenza reale. È noto che anche tra i sacerdoti stessi, alcuni hanno avuto dubbi di fede al riguardo. Poi si sono susseguite le teorie del fisicismo e del simbolismo fino alla teoria di Lanfranco di Canterbury, che si pose come la teoria ufficiale della Chiesa: la Transustanziazione. Teoria per la quale, la materia sensibile del pane e del vino, esteriormente desta la stessa, ma sostanzialmente lì c'è Gesù in persona, il suo corpo e il suo sangue. Tutto questo è un mistero. È un mistero della fede! Ed è fondamentale credere a questa Presenza reale, altrimenti salta tutto.

Se egli non fosse realmente presente in mezzo a noi, quel cibo che cibo sarebbe? Di conseguenza non potrò raccogliere i frutti del suo sacrificio, come abbiamo detto prima: la riconciliazione, il perdono dei peccati, la convivialità e la fraternità fra di noi, il miracolo che si compie in ciascuno tanto da poter anch'io offrire la mia vita. Se non entro dentro questo grande mistero, è come se partecipassi a uno spettacolo, ad una conferenza in ricordo di Gesù.

Infine non possiamo tralasciare la dimensione conviviale che sussiste nella dimensione reale dell'Eucaristia. Gesù ci ha lasciato l'Eucaristia perché noi potessimo essere sempre più chiesa. Ecco perché è sempre valida la frase: "La chiesa fa l'Eucaristia, ma l'Eucaristia fa la Chiesa". Dal banchetto si va verso il sacrificio, e dal sacrificio si va verso il banchetto. Queste due dimensioni interagiscono. E il Sacrificio è possibile perché Gesù è realmente presente, il sacrificio si ripresenta perché Gesù, è realmente presente nell'Eucaristia, nella S. Messa.

*(3<sup>a</sup> parte: La Santa Messa, le tre dimensioni fondamentali dell'Eucaristia.)*

### **RIPRENDIAMO IL GIOVEDÌ**

***alle ore 19.30***

**L'ADORAZIONE  
EUCARISTICA**

Esponiamo Gesù eucaristico  
e leggiamo la sua Parola:  
Il vangelo ci fa vedere il cielo.

### **DOMENICA 16 APRILE**

Nella S. Messa delle ore 18.00 in  
Parrocchia, festeggeremo il 25<sup>mo</sup> di  
ordinazione sacerdotale di don Francesco  
e il 50<sup>mo</sup> di don Aldo. Al termine della  
S. Messa un momento conviviale  
nel salone Sant'Antonio.

**La comunità tutta è invitata!**